

CA.RE. S.R.L.

Sede legale: STRADA PROV. ROMANA NORD, 116/D CARPI (MO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MODENA

C.F. e numero iscrizione: 03157250360

Iscritta al R.E.A. n. MO 363619

Capitale Sociale sottoscritto € 1.415.748,00 Interamente versato

Partita IVA: 03157250360

Direzione e coordinamento: AIMAG S.P.A.

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

L'esercizio chiude al 31/12/2025 con una perdita di euro 127.305 dopo aver accantonato ammortamenti per euro 283.478 ed imposte positive per euro 40.295.

Fatti di particolare rilievo

Nel corso dell'esercizio, l'attività della Società è stata principalmente indirizzata al conseguimento di obiettivi di ottimizzazione logistica, nelle more del completamento delle migliorie connesse al procedimento autorizzativo in corso. È stata inoltre avviata l'implementazione di un sistema di controllo di gestione finalizzato al monitoraggio di specifici KPI di impianto, al fine di consentire una più tempestiva lettura degli andamenti gestionali, anche su base mensile, e una più efficace valutazione delle tipologie di materiali in ingresso.

Pur in assenza del pieno raggiungimento degli obiettivi quantitativi di budget, i volumi trattati nel corso dell'esercizio hanno superato le 36.000 tonnellate, risultando sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio 2023 comprensivi della proiezione di chiusura attesa in assenza dell'evento incendio.

Tenuto conto del mix di lavorazione non ottimale e della rimodulazione degli stoccaggi e dei codici, che ha comportato effetti penalizzanti sull'operatività, il risultato dell'esercizio può comunque essere valutato positivamente, quantomeno sotto il profilo dei volumi trattati.'

Nell'esercizio in esame la società ha effettuato investimenti nell'anno pari ad euro 49.695, come da tabella che segue:

		2025	2024
Immobilizzazioni immateriali	Costi di impianto e di ampliamento		
	Costi di sviluppo		
	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
	Avviamento		
	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.400	5.824
	Altro		
Immobilizzazioni materiali	Terreni e fabbricati		242.372
	Impianti e macchinari	15.607	13.523
	Attrezzature industriali e commerciali	1.528	5.137
	Altri beni		
	Immobilizzazioni in corso e acconti	30.160	(231.060)
		49.695	35.796

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo Aimag Spa ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società, che detiene il 51% di CA.RE. Srl.

Da novembre 2024 è operativo il regolamento di Direzione e Coordinamento il cui compito è quello di ottimizzare la pianificazione, la gestione e il controllo delle risorse, assicurare maggiore trasparenza consentendo una governance più efficace, mitigare i rischi legali e finanziari garantendo al contempo il rispetto delle normative nel Gruppo Aimag; in modo particolare tale Regolamento vuole favorire un uso sinergico di risorse e competenze migliorando l'efficienza operativa del Gruppo senza compromettere in ogni caso l'autonomia delle singole società controllate.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si attesta che non ci sono state decisioni influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

SITUAZIONE PATRIMONIALE CARE	ACT 25	ACT 24
<u>ATTIVITA'</u>		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	53.248	51.137
Avviamento e differenza di consolidamento	-	-
Immobilizzazioni materiali	4.351.937	4.587.831
Partecipazioni e titoli	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	2.189	2.189
Altri crediti a medio/lungo termine	8.815	13.315
Attività correnti		
Rimanenze	6.322	20.531
Lavori in corso su ordinazione	-	-
Crediti commerciali verso clienti	587.651	99.424
Crediti commerciali verso ITC	547.767	647.589
Crediti tributari e previdenza sociale	10.509	24.830
Altri crediti	87.435	581.231
Liquidità differite	-	-
Totale attività	5.655.873	6.028.077
<u>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</u>		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	1.241.168	2.085.264
Risultato del periodo	(127.305)	(844.094)
PN terzi	-	-
Totale patrimonio netto	1.113.863	1.241.170
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	-	-
TFR	128.925	107.426
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	-	-
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	719.779	618.473
Debiti commerciali verso ITC	2.120.383	1.477.944
Debiti tributari e previdenza sociale	79.452	43.698
Altre passività correnti	291.626	314.713
Totale passività	3.340.165	2.562.254
PFN		
Debiti finanziari	295.502	520.071
Debiti finanziari verso ITC	1.706.000	1.706.000
(Liquidità correnti)	(799.657)	(1.418)
Totale posizione finanziaria netta	1.201.845	2.224.653

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 25	ACT 24
Indice di disponibilità		
Attività correnti / Passività correnti	0,39	0,56
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
Indice di autocopertura finanziario		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	0,25	0,27
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
Indice di copertura finanziario		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	0,28	0,29
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
Capitale circolante netto		
Attività correnti - Passività correnti	(1.971.556)	(1.081.223)
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO				
	ACT 25		ACT 24	
- vendite-prestazioni-corrispettivi	4.378.861		1.473.812	
- capitalizzazione lavori interni	-		-	
A. Totale ricavi	4.378.861	100%	1.473.812	100%
- materie prime, suss. e di consumo	(420.843)	-10%	(164.573)	-11%
- servizi e godim.beni di terzi	(3.027.433)	-69%	(1.334.090)	-91%
- oneri diversi	(54.762)	-1%	(70.167)	-5%
B. Totale costi esterni	(3.503.038)	-80%	(1.568.830)	-106%
C. Valore aggiunto (A-B)	875.823	20%	(95.018)	-6%
D. Costo del lavoro	(697.062)	-16%	(576.307)	-39%
E. EBITDA (C-D)	178.761	4%	(671.325)	-46%
F. Ammortamenti	(283.478)	-6%	(330.951)	-22%
G. Accantonamenti	(5.000)	0%	-	0%
H. EBIT (E-F-G)	(109.717)	-3%	(1.002.276)	-68%
Proventi da partecipazioni	-	0%	-	0%
Altri proventi finanziari	4.043	0%	102	0%
Interessi e oneri finanziari	(61.926)	-1%	(105.081)	-7%
I. Totale proventi e oneri finanziari	(57.883)	-1%	(104.979)	-7%
Rivalutazione di attività finanziarie	-	0%	-	0%
Svalutazione di attività finanziarie	-	0%	-	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	-	0%	-	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	(167.600)	-4%	(1.107.255)	-75%
N. Imposte sul reddito	40.295		263.161	
O. EBT - Risultato post imposte (M-N)	(127.305)	-3%	(844.094)	-57%

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 25	ACT 24
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto	-11,43%	-68,01%
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa		
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito	-1,94%	-16,63%
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica		
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-2,51%	-68,01%
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite		
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti	161.173	(513.143)
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa		

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428 del Codice Civile, comma 2, punto 6-bis si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

I principali rischi, identificati e attivamente gestiti da CA.RE, sono i seguenti:

- quello del mercato in cui opera;
- quello relativo alla volatilità dei prezzi delle merci e dei servizi;
- il rischio di credito derivante da ritardi di pagamento dei Clienti e dalla possibilità di default dei clienti che comprano i materiali e i rifiuti recuperati;
- il rischio di liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- il rischio operativo.

Rischi di mercato

CA.RE opera nel settore dei rifiuti urbani e speciali non pericolosi. Tale settore di attività subisce una forte esposizione ai rischi di un mercato fortemente competitivo. Per l'affidamento del trattamento dei rifiuti urbani sono avviate su tutto il territorio regionale le procedure di affidamento mediante procedura pubbliche, come previsto dalla normativa vigente.

Il valore di mercato dei materiali e rifiuti recuperati è sempre instabile in quanto fortemente influenzato, oltre che dal mercato, anche da eventuali previsioni normative, sia nazionali che europee, oltre che internazionali.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio è connesso alle oscillazioni dei tassi di interesse correlato ai finanziamenti a medio/lungo termine negoziati a tassi variabili e all'attuale situazione economica internazionale, che ha determinato un incremento dei tassi nei mesi e anni scorsi, e che oggi presenta una tendenza in miglioramento.

Rischio di credito

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali è mantenuto monitorato sulla base della reportistica periodica.

Vista la situazione contingente e l'andamento dei mercati, vengono effettuati frequenti controlli sulle posizioni creditorie finalizzati all'invio di eventuali tempestivi solleciti.

Rischio liquidità

Si ricorda che la liquidità della società Ca.Re. è stata influenzata, nel 2024, dalle conseguenze derivanti dalla chiusura dell'impianto, in seguito all'incendio occorso il 30 settembre 2023. A fronte dei danni subiti per quanto sopra riportato, si informa che la società nel mese di marzo 2025 ha ottenuto un risarcimento assicurativo dell'importo di euro 529.500.

Rischio operativo

Le attività di CA.RE comportano, per loro natura, rischi industriali e ambientali e sono soggette a leggi e regolamenti per la tutela ambientale e della sicurezza. CA.RE. si è dotata di un sistema di gestione aziendale volto alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'ambiente, al fine di prevenire rischi industriali e ambientali. A completamento delle dotazioni organizzative di carattere preventivo, la società si è dotata di un modello organizzativo ai sensi della L. 231/2001, con la nomina dell'Organismo di Vigilanza. Un limite importante evidenziato in questi anni è la disponibilità di spazi per gli stoccaggi dei rifiuti e dei materiali lavorati che, se non tempestivamente ritirati, possono compromettere l'attività ordinaria e limitare l'operatività dell'impianto stesso. A tal proposito si è avviato apposito iter autorizzativo per moltiplicare gli stoccaggi, con conseguente adeguamento antincendio.

Qualità e Ambiente



L'organismo di vigilanza in seguito ad audizioni effettuate nel corso dell'anno non ha rilevato criticità importanti. Ha previsto l'aggiornamento del MOG nel corso del 2026, l'attività è coordinata da Marco De Luca di AIMAG SPA. CA.RE s.r.l. ha attive le certificazioni UNI EN ISO 9001 e 14001 (ente di certificazione: Bureau Veritas Italia SpA)

Sicurezza

L'organismo di vigilanza in seguito ad audizioni effettuate nel corso dell'anno non ha rilevato criticità importanti. Ha previsto l'aggiornamento del MOG nel corso del 2026, l'attività è coordinata da Marco De Luca di AIMAG SPA. CA.RE s.r.l. ha attiva le certificazioni UNI EN ISO 45001 (ente di certificazione: Bureau Veritas Italia SpA) La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale la società rivolge la massima attenzione, come confermato dagli indici di frequenza e di gravità degli infortuni, che mostrano un andamento estremamente confortante. La sicurezza dei lavoratori è un valore fondamentale al quale CA.RE. rivolge la massima attenzione.

Salute

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate le regolari visite mediche periodiche previste dal protocollo sanitario, a seconda della mansione e a discrezione del Medico Competente. In occasione delle visite mediche, sono costantemente controllati da parte del Medico Competente i certificati di vaccinazione obbligatoria per i dipendenti, sono regolarmente seguite e monitorate le idoneità alla mansione rilasciate con prescrizioni, secondo il principio della prevenzione e tutela dei lavoratori e della società.

Tutti i lavoratori assunti sono soggetti a visita medica di idoneità preventiva.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Per quanto riguarda la regolarità delle procedure in termini ambientali non sono state rilevate infrazioni.

Informativa sulla gestione del personale

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice Civile si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale si rimanda a quanto indicato in Nota Integrativa.

Il contratto aziendale applicato è quello "Collettivo Nazionale per i lavoratori addetti Igiene Ambientale" Fise Assoambiente.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile. Nello specifico tali rapporti si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato.

Oltre ai contratti che CA.RE. Srl intrattiene con i soci conferitori, in virtù delle disposizioni statutarie e dei cosiddetti "Accordo Quadro" e addendum successivi, si evidenzia la sussistenza di rapporti di tipo commerciale sia con la controllante Aimag Spa che con l'altro socio Garc Ambiente Spa SB.

Le fidejussioni ricevute dai soci per un ammontare complessivo di euro 51.936, pari alla quota di capitale sociale posseduta da ciascuno, sono state emesse a garanzia di mutui.

Per il dettaglio delle informazioni si rimanda a quanto esposto in Nota Integrativa.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese collegate	365.262	3.979	361.283
verso controllanti	547.767	646.179	98.412-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	1.410	1.410-
Totale	913.029	651.568	261.461

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese collegate	509.533	424.368	85.165
debiti verso controllanti	2.095.557	1.455.755	639.802
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	24.826	22.189	2.637
Totale	2.629.916	1.902.312	727.604

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, si segnala che la Società è tuttora impegnata nel completamento del procedimento autorizzativo avviato al fine di adeguare e sviluppare la propria capacità operativa, in coerenza con il piano industriale e con gli investimenti realizzati.

Nel corso dell'esercizio e nei primi mesi successivi alla chiusura dello stesso, il confronto con gli enti competenti è proseguito in maniera costante. Pur in presenza di un iter amministrativo caratterizzato da tempi più lunghi rispetto a quanto inizialmente ipotizzabile, anche in ragione della particolare attenzione riservata alla verifica tecnica e documentale successivamente all'evento verificatosi nel 2023, il procedimento risulta aver raggiunto un livello di avanzamento tale da consentire una valutazione prudenzialmente positiva in merito alla sua evoluzione.

In particolare, l'evento del 2023 ha comportato, da parte delle autorità competenti, un approccio istruttorio particolarmente approfondito, con conseguente richiesta di ulteriori verifiche, integrazioni e riscontri documentali. Tale circostanza ha inciso sui tempi complessivi del procedimento, ma ha altresì determinato un rafforzamento del quadro tecnico e documentale a supporto delle istanze presentate dalla Società, anche alla luce degli interventi di adeguamento e degli investimenti da effettuarsi, con specifico riguardo ai profili di sicurezza e presidio operativo.

Alla luce delle interlocuzioni in corso e delle indicazioni sinora emerse, la Società ritiene ragionevolmente auspicabile che nel corso del secondo semestre sia attuabile la modifica con gli incrementi degli stoccaggi istantanei.

L'eventuale conseguimento di tale modifica rappresenterebbe un passaggio di particolare rilievo sotto il profilo gestionale, in quanto consentirebbe un miglior utilizzo della capacità autorizzata e una più efficiente organizzazione dei flussi operativi, con possibili effetti positivi sull'assorbimento dei costi fissi e, più in generale, sull'equilibrio economico della gestione.

In termini prospettici, il progressivo avvicinamento a livelli di operatività prossimi all'attuale capacità autorizzativa, pari a 40.000 tonnellate annue, potrebbe contribuire in misura significativa al miglioramento della sostenibilità economica dell'attività caratteristica, rendendo maggiormente coerente la struttura dei costi aziendali rispetto ai volumi trattati.

Una volta definito il quadro autorizzativo e conseguito un assetto operativo maggiormente stabile, la Società ritiene opportuno procedere a un aggiornamento del Business Plan, al fine di riesaminare le ipotesi economiche, patrimoniali e industriali alla base dello sviluppo prospettico.

In tale ambito, sarà oggetto di specifica valutazione anche il possibile sviluppo dell'area adiacente acquisita nell'esercizio 2023, la cui eventuale integrazione nel perimetro industriale potrà essere esaminata in funzione delle esigenze operative, logistiche e strategiche della Società, nonché della sostenibilità economico-finanziaria delle relative iniziative.

In conclusione, pur permanendo elementi di incertezza tipici dei procedimenti amministrativi ancora in corso, gli elementi attualmente disponibili consentono di ritenere che il completamento dell'iter autorizzativo possa rappresentare un fattore determinante per il progressivo consolidamento dell'equilibrio economico e operativo della Società nel medio periodo.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare la perdita d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella Nota Integrativa.

Carpi, 30/03/2026

Il Presidente del CdA
Dr. Gianluca Valentini



